



Venerdì 27 agosto – Quinto giorno – Connessioni

Quinto giorno, tra San Giorgio Lucano e Rotondella.

Connessioni: rapporti di interdipendenza, legami, fili rossi che a volte invisibilmente formano una rete. "Tutto è connesso", come ripete il papa nella Laudato Si'; tutto è connesso perché tutto ha un posto nel progetto di Dio. Anche e soprattutto noi: un posto speciale, quasi i custodi di queste connessioni.

Sul "tutto è connesso" la strada è una buona insegnante; lo è fin dal primo giorno di cammino, ma bisognava sapersene accorgere. Camminando insieme sperimenti le connessioni del gruppo sulla tua pelle: le senti crescere, le vedi all'opera, ti ci immergi. Diventano il motivo delle tue azioni, le regole che dettano il ritmo dei passi del gruppo.

Sono connessioni tra noi compagni di cammino quelle che impongono soste e attese per regolare la velocità di marcia, che spingono a porre domande, ad approfondire il rapporto con quelli che fino a 5 giorni fa erano degli sconosciuti, a chiedere opinioni e accogliere spunti e pareri, a ridere di gusto alle battute, a sorprendersi per la bellezza dell'altro.

Sono connessioni con il creato tutti quei passi che abbiamo mosso su questa splendida terra, con curiosità, fatica e voglia di comprendere le dinamiche e le influenze dell'uomo.

Sono connessioni con noi stessi tutti i "perché" sorti dentro, gli stimoli e le idee, le emozioni e le frasi annotate da qualche parte in maniera disordinata, un po' sul telefono, un po' sul quaderno, come fossero ponti da attraversare in un secondo momento per rientrare nel profondo.

Sono connessioni con Dio tutti i momenti in cui incredibilmente - e non ci si abitua mai - la realtà e la grazia si intrecciano, ogni volta sorprendentemente, e scopri che la storia degli uomini e la storia di Dio non sono mai state separate, ma sei chiamato a vivere quell'unica storia, solo quella lì, e a scovare le sue tracce dietro ogni angolo.

"Tutto è connesso": grazie papa Francesco. Per averci ricordato una volta di più che nessuno si salva da solo, e che quando finalmente vedremo il Signore faccia a faccia non saremo da soli. Grazie per averci consegnato questa connessione come dono. Grazie per avercela affidata come compito.

David Baiocchi
Seminarista di Ancona